

“INFRAGRI-The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies”:

Codice progetto MUR: ITEC0000002; CUP: E63C22001330005; COR: 8979691

Repertorio n. 10822 del 30/06/2023

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

*UFFICIO GARE E CONTRATTI PER FORNITURE E SERVIZI IN HOUSE E SOPRA SOGLIA
COMUNITARIA*

CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO ISTITUZIONALIZZATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 DEL D. LGS 175/2016 MEDIANTE LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' MISTA A PARTECIPAZIONE PUBBLICA NELLA FORMA DELLA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA E L'AFFIDAMENTO ALLA STESSA DELLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA DI INNOVAZIONE, DENOMINATA “THE INNOVATION INFRASTRUCTURE FOR AGRO-INDUSTRIAL TECHNOLOGIES (INFRAGRI)”

AGGIUDICATARIO: R.T.I. RURAL S.p.A. (mandataria)/MATERIAS S.r.l. (mandante), e per esse VERUM S.r.l. costituita a servizio dello stesso.

CIG: 977573688B

L'anno duemilaventitré il giorno 30 del mese di Giugno presso i locali dell'Area Attività Contrattuale siti in Napoli, al Corso Umberto I, n. 40, innanzi a me dott.ssa Serena Pierro, Ufficiale Rogante Sostituto di Ateneo, nominata con Decreto del Direttore Generale, n. 861 del 17/11/2020, autorizzata a redigere e ricevere in forma pubblica amministrativa gli atti ed i contratti che si stipulano nell'interesse dell'Università medesima a norma dell'art. 60 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, si sono costituiti:

da una parte

L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Partita IVA 00876220633, nella persona della Dott.ssa Rossella Maio, Dirigente dell'Area Attività Contrattuale, delegato alla stipula dei contratti, giusto Decreto del Direttore Generale 859 del 04/11/2021, domiciliata per la carica presso la Sede centrale dell'Università – Corso Umberto I n.40, di seguito denominata Università

dall'altra

La società VERUM S.r.l., costituita a servizio dell'aggiudicatario R.T.I. RURALL S.p.A. (mandataria)/MATERIAS S.r.l. (mandante), con sede legale in Via VENTIQUATTRO MAGGIO 43, 00187 ROMA, P.IVA 17219891003, nella persona di GIORGIO CANOCCHI, nato a

residente in

12, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della VERUM S.r.l., domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, di seguito denominata Società.

Detti comparenti - in possesso dei requisiti di legge e della cui identità io Ufficiale Rogante Sostituto sono personalmente certo - mi chiedono di far constatare quanto appresso

premesso che

- la proposta progettuale, recante codice identificativo "ITEC0000002", dal titolo "The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies (INFRAGRI)", con soggetto proponente Università degli Studi di Napoli Federico II, è stata ammessa alle agevolazioni previste, nella forma del contributo alla spesa a valere sulle risorse previste dal PNRR nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa"- Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, dell'Avviso, di cui al Decreto Direttoriale MUR del 28 dicembre 2021, n. 3265;

- con l'Atto d'obbligo sottoscritto in data 05/08/2022 e di accettazione del Decreto di concessione delle agevolazioni per il progetto, di cui al Decreto ministeriale di Concessione n. 134 del 22 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2000 del 25 luglio 2022, l'importo delle risorse per gli interventi del Progetto è stato determinato in euro 10.706.500,00 (diecimilionisettecentoseimilacinquecento/00), nella forma del contributo alla spesa, a valere sulle risorse previste dal PNRR;
- in data 03/10/2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione n.113 del 03/10/2022, è stato approvato, a ratifica, l'allegato Progetto "INFRAGRI-The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies" – CUP: E63C22001330005 ed accettato il finanziamento assegnato al predetto progetto;
- l'iniziativa progettata ed ammessa alle agevolazioni, denominata "INFRAGRI - The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies", identificata nella piattaforma GEA con il codice ITEC0000002, con un costo complessivo stimato di 21.850.000,00 € (dei quali euro 10.706.500,00 corrispondono all'agevolazione concessa dal MUR all'Ateneo e i restanti euro 11.143.500,00 rappresentano l'apporto finanziario di soggetti privati selezionati a valle di procedura ad evidenza pubblica per la creazione di un partenariato pubblico – privato) prevede la realizzazione di un'Infrastruttura di Innovazione dedicata alle tecnologie AGRO-Industriali che svilupperà innovazioni tecnologiche integrate per la digitalizzazione del sistema agroalimentare fornendo nuovi prodotti, processi, strumenti, dispositivi, servizi e sistemi di supporto alle decisioni all'agroindustria. L'Infrastruttura avrà sede nel Sud Italia, in linea con il suo focus sullo sviluppo e il rafforzamento di un sistema agricolo sostenibile nell'area mediterranea, ma avrà importanti interlocutori in tutto il Paese, dove vengono compiuti grandi sforzi con l'impegno pubblico e privato per implementare le tecnologie dell'Agricoltura 4.0. Porterà sul mercato innovazioni basate sul nuovo concetto multidisciplinare di agricoltura che fa

leva su conoscenze in campi quali scienze della vita, ingegneria ed elettronica, materiali avanzati e intelligenza artificiale, tra gli altri. L'attenzione sarà rivolta all'implementazione di tecnologie e applicazioni di robotica, smart e remote sensing, Internet of Things (IoT) e intelligenza artificiale per la fenotipizzazione e la selezione rapida di genotipi produttivi, resilienti agli stress e adattati ai cambiamenti climatici o per rilevamento degli organismi/colture e del territorio. Ulteriori applicazioni riguarderanno catene del valore blockchain e analisi, utilizzo e condivisione di big data. L'attenzione alle innovazioni e alle soluzioni dell'agricoltura sostenibile sosterrà la domanda attuale verso l'agroecologia e le transizioni energetiche, oltre a consentire il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG). Inoltre, porterà sul mercato e aiuterà lo sfruttamento dei risultati delle infrastrutture di ricerca agroalimentare incluse nelle roadmap ESFRI (a livello europeo) e PNIR (a livello nazionale) su Alimenti, Nutrizione e Salute (EMPHASIS, IBISBA, METROFOOD-RI, MIRRI, FNH), realizzando così un ecosistema integrato "dal campo alla tavola" che supporta gli stakeholder territoriali e rende più rapido lo sfruttamento delle innovazioni a vantaggio dell'agro - economia e dell'uso del suolo sostenibile. INFRAGRI opererà in tre grandi aree: a) Produzioni e risorse agricole e forestali. Si lavorerà sullo sviluppo di sistemi agroalimentari e forestali sostenibili e resilienti, sostenendo la transizione agro-ecologica e soprattutto promuovendo soluzioni basate sullo sviluppo di un'agricoltura intelligente e di precisione. L'obiettivo principale sarà il potenziamento delle filiere agroalimentari e forestali per fornire produzioni sane, rispettose dell'ambiente ed economicamente sostenibili; b) Bioeconomia ed economia circolare. Si lavorerà sull'uso efficiente delle biorisorse e sulla valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle filiere agroalimentari, perseguendo principi di economia circolare, come il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse e la simbiosi sostenibile tra i territori e le industrie agroalimentari; c) Nuovi e innovativi sistemi agroalimentari. Si occuperà di nuovi e originali

sistemi per l'attuazione di pratiche agricole dove necessarie o dove lo spazio è un problema: agricoltura urbana, coltivazione indoor e agro-spazio.

Ciascuna area avrà terminali dedicati dove avverrà l'aggiornamento e il potenziamento della digitalizzazione infrastrutturale. Le tre aree saranno accompagnate da azioni condivise con lo scopo di accelerare ulteriormente lo sviluppo di tecnologie pionieristiche e velocizzare il rilascio dei loro risultati agli stakeholder e al mercato. Si tratta di: a) Sviluppo prodotti (es. sensori); b) Sviluppo di processi (es. basati su nuovi macchinari, o nuovi processi per migliorare la tracciabilità della produzione); c) Servizi (es. DSS finalizzati al miglioramento delle prestazioni, alla sostenibilità o alla difesa delle produzioni); d) Altri strumenti (es. contabilità e analisi dei crediti di carbonio e altri asset per raggiungere filiere a zero emissioni). A dominare le tre aree è il modello di business che si basa sull'acquisizione, trasmissione, elaborazione, analisi e utilizzo dei dati per fornire informazioni per lo sviluppo di strumenti appropriati che portano alla diffusione dell'innovazione, attraverso infrastrutture digitali personalizzate che consentono di sfruttare dati provenienti da tecnologie diverse. L'hub INFRAGRI sarà collocato presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II dove il sistema centrale di controllo sarà dotato di un CED (centro elaborazione dati). La sede della Società sarà l'Università degli Studi di Napoli Federico II. L'infrastruttura sarà dotata di cinque terminali regionali che coprono le tre aree di competenza;

- la proposta progettuale prevede, tra l'altro, l'attivazione di un partenariato pubblico – privato istituzionalizzato mediante la costituzione di un soggetto giuridico in forma societaria, partecipato dall'Università e da soggetti privati scelti attraverso una procedura ad evidenza pubblica;

- con Determina a contrattare del Dirigente dell'Area Attività Contrattuale n. 463 del 17/04/2023 è stata indetta una procedura di gara aperta "a doppio oggetto", da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt.

60, 95, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i per la selezione dell'operatore economico partner privato dell'Ateneo nell'ambito dell'operazione di partenariato pubblico privato istituzionalizzato ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 19 agosto 2016 n.175 mediante la costituzione di una società mista, a partecipazione pubblica, con la forma della Società Consortile a Responsabilità Limitata, per la durata di 18 anni; con affidamento alla suddetta Società mista della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'Infrastruttura tecnologica di Innovazione dedicata alle tecnologie agro – industriali in conformità al progetto denominato "INFRAGRI - The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies", identificato con il codice ITEC0000002 - CUP: E63C22001330005 - COR: 8979691, presentato in risposta all'Avviso n. 3265 del 28/12/2021 ed oggetto del Decreto ministeriale n. 134 del 22 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2000 del 25 luglio 2022;

- il cronoprogramma di Progetto è stato oggetto di richiesta di rimodulazione presentata sottoposta al MUR dal Responsabile Scientifico del Progetto medesimo;

- in data 21/04/2023, è stato pubblicato il Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (GUEE) n. GU S: 2023/S 079-237428 e in data 24/04/23 sulla Gazzetta Ufficiale Italiana (GURI) foglio inserzioni n. 47 del 24/04/23, sul MIT in data 26/04/2023 e per estratto, sui seguenti quotidiani: Il Messaggero; il Fatto Quotidiano; Corriere dello Sport ed. Campania; Il Mattino ed. Napoli e Provincia;

- in data 16/05/2023, è stato pubblicato l'avviso di proroga del termine di presentazione delle offerte, al 25/05/2023 alle ore 12.00, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (GUEE) n. GU S: 2023/S 094-290045 e in data 17/05/23 sulla Gazzetta Ufficiale Italiana (GURI) foglio inserzioni n. 56 del 17/05/2023, sul MIT in data 18/05/2023 e per estratto, sui seguenti

quotidiani: LA REPUBBLICA ED. NAZIONALE; IL MESSAGGERO ED. NAZIONALE; IL MATTINO NAPOLI; IL CORRIERE DELLO SPORT REGIONALE;

- in data 30/05/2023, è stato pubblicato l'avviso di proroga del termine di presentazione delle offerte, al 08/06/2023 alle ore 12.00, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (GUEE) n. GU S: 2023/S 102-320815 e in data 17/05/23 sulla Gazzetta Ufficiale Italiana (GURI) foglio inserzioni n. 63 del 05/06/2023, sul MIT in data 06/06/2023 e per estratto, sui seguenti quotidiani: La Repubblica ed. Nazionale; La Stampa; La Repubblica ed. Campania; Corriere dello Sport Regionale.

- con Decreto del Dirigente dell'Area Attività Contrattuale n. 775 del 15/06/2023, ai sensi dell'articolo 56, co. 6 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, constatata la regolarità della procedura a seguito dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria, è stata approvata, tra l'altro, la proposta di aggiudicazione della "procedura aperta, a doppio oggetto, per la selezione di un partner privato ai fini dell'operazione di attivazione di un partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e l'affidamento alla stessa della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di un'Infrastruttura per l'Innovazione dedicata alle tecnologie agro-industriali- INFRAGRI", a favore del concorrente R.T.I. RURALL S.P.A. (mandataria) MATERIAS s.r.l. (mandante), con ausiliaria IBF Servizi S.p.A. alle condizioni di cui agli atti di gara, all'offerta tecnica presentata ed all'offerta economica presentata;

- con Decreto del Direttore Generale n. 798 del 19/06/2023 è stata disposta l'aggiudicazione, a favore del R.T.I. RURALL S.P.A. (mandataria) MATERIAS s.r.l. (mandante), con ausiliaria IBF Servizi S.p.A., della gara 1/P/2023, relativa alla procedura aperta, a doppio oggetto, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto

qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 s.m.i., per:

- la selezione del partner privato ai fini dell'operazione di attivazione di un partenariato pubblico privato (PPP), ai sensi dell'art.17 del d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, mediante la costituzione della società a partecipazione pubblica con la forma della Società Consortile a Responsabilità Limitata, per la durata di 18 anni;
- l'affidamento alla suddetta Società della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di un'Infrastruttura per l'innovazione dedicata alle Tecnologie Agro-industriali – INFRAGRI”; alle condizioni di cui agli atti di gara, all’offerta tecnica ed all’offerta economica presentata, recante quest’ultima l’importo di euro 11.143.500,00, oltre IVA di legge e oltre oneri di gestione, con la precisazione che l’IVA di legge a carico dell’aggiudicatario – come da Disciplinare di Gara e da Capitolato Tecnico - è calcolata sul totale del valore del Progetto, pari ad euro 21.850.000,00.
- con nota n. PG/2023/0072612 del 20/06/2023, anticipata a mezzo pec in data 19/06/2023, è stata comunicata l’aggiudicazione ai sensi dell’art. 76, comma 5, lettera a) D.lgs. 50/2016;
- con Decreto del Dirigente dell’Area Attività Contrattuale DD/2023/807 del 27/06/2023 è stata dichiarata l’efficacia dell’aggiudicazione, a seguito dell’esito positivo delle verifiche effettuate dall’Ufficio Gare e Contratti per Forniture e Servizi in House e Sopra Soglia Comunitaria in ordine al possesso dei requisiti richiesti, ai sensi dell’art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell’art. 47 decreto-legge n. 77 del 2021 convertito in L.108/2021;
- l’Università ha ottemperato a quanto richiesto dalla normativa in materia di antimafia, giuste richieste di informazioni antimafia ai sensi dell’art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii. formulate attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 20/06/2023 con richiesta prot. PR_RMUTG_Ingresso_0239215_20230620, nonché richiesta di liberatoria

provvisoria antimafia del 20/06/2023 prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0239161_20230620, in capo alla mandataria del R.T.I. Rurall s.p.a.;

- l'Università ha ottemperato a quanto richiesto dalla normativa in materia di antimafia, giuste richieste di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii. formulate attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 20/06/2023 con richiesta prot. PR_NAUTG_Ingresso_0199927_20230620, nonché richiesta di liberatoria provvisoria antimafia del 20/06/2023 prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0199923_20230620, in capo alla mandante del R.T.I. MATERIAS S.R.L.;

- l'Università ha ottemperato a quanto richiesto dalla normativa in materia di antimafia, giuste richieste di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii. formulate attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 20/06/2023 con richiesta prot. PR_FEUTG_Ingresso_0040725_20230620, nonché richiesta di liberatoria provvisoria antimafia del 20/06/2023 prot. n. PR_FEUTG_Ingresso_0040721_20230620, in capo all'ausiliaria IBF Servizi spa del R.T.I. Rurall spa/MATERIAS S.R.L.;

- le richieste di rilascio di informazione antimafia e di liberatoria provvisoria sopra riportate, formulate in capo alle società Rurall s.p.a., Materias s.r.l. e IBF Servizi spa, risultano, alla data di stipula del presente Contratto, in istruttoria;

- l'Università ha ottemperato a quanto richiesto dalla normativa in materia di antimafia, giuste richieste di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii. formulate attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, in data 29/06/2023 con richiesta prot. PR_RMUTG_Ingresso_0250480_20230629, nonché richiesta di liberatoria provvisoria antimafia del 29/06/2023 prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0250479_20230629, in capo alla società VERUM s.r.l.

e rilascio di liberatoria provvisoria n.

PR_RMUTG_Ingresso_0250479_20230629;

- le società del R.T.I. Rurall spa (mandataria) MATERIAS S.R.L (mandante), l'ausiliaria IBF Servizi spa e la VERUM s.r.l. hanno ottemperato a quanto richiesto dall'art. 1 del D.P.C.M. n° 187/91 in materia di dichiarazioni di composizione societaria;

- l'Università ha acquisito il DURC della Società RURALL S.P.A. Prot. n° INPS_36477621 con scadenza il 17/10/2023;

- l'Università ha acquisito il DURC della Società MATERIAS SRL Prot. n° INPS_35048116 con scadenza il 07/07/2023;

- l'Università ha acquisito il DURC della Società IBF SERVIZI Prot. n° INPS_35157588 con scadenza il 14/07/2023;

- ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare di Gara, atteso che l'aggiudicazione è stata disposta a favore di un soggetto di cui all'art. 45, comma 2 del d. lgs. 50/2016, le società Rurall spa e Materias s.r.l. (rispettivamente mandataria e mandante del RTI risultato aggiudicatario della procedura) con Atto Rep. 36164 Raccolta 16999 del 22/06/2023 del Notaio Paolo Guida hanno costituito la società a responsabilità limitata VERUM s.r.l., con sede legale in Via VENTIQUEATTRO MAGGIO 43, 00187 ROMA, P.IVA 17219891003;

- è stata trasmessa la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 8 del Capitolato e dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, mediante polizza fideiussoria n. 01.000062909 emessa in data 26/06/2023 dalla società S2C Spa - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni, intestata al RTI RURALL S.P.A.

- MATERIAS S.R.L. che l'Università accetta, avendo riscontrato che la misura della stessa corrisponde a quella prevista negli atti di gara;

- nel rispetto di quanto stabilito dal vigente PIAO di Ateneo, il presente contratto viene stipulato entro il previsto termine di 60 giorni dal sopra citato Decreto del Dirigente dell'Area Attività Contrattuale n. 807 del 27/06/2023 di efficacia dell'aggiudicazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, come sopra costituite e della cui identità sono certa, confermano e ratificano innanzi a me, Ufficiale Rogante Sostituto, la precedente narrativa, che forma parte integrante e sostanziale di ciò che qui si documenta e si conviene, e stipulano quanto appresso:

ART. 1 - La premessa che precede è patto.

ART. 2 - L'Università designa la Società VERUM s.r.l., costituita a servizio del RTI RURALL S.P.A. - MATERIAS S.R.L, quale partner privato nell'ambito dell'operazione di partenariato pubblico privato istituzionalizzato ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che assume l'obbligo di costituire, con l'Ateneo, una società mista, con la forma della Società Consortile a Responsabilità Limitata (denominata INFRAGRI SCARL), cui è affidata la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dell'Infrastruttura tecnologica di Innovazione dedicata alle tecnologie agro – industriali in conformità al Progetto denominato "INFRAGRI - The Innovation Infrastructure for Agro-Industrial Technologies", presentato in risposta all'Avviso MUR n. 3265 del 28/12/2021 ed oggetto del Decreto ministeriale di ammissione a finanziamento n. 134 del 22 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2000 del 25 luglio 2022.

ART. 3 - Il Contratto ha durata complessiva di 18 (diciotto) anni, di cui i primi 3 anni (36 mesi) sono soggetti alle condizioni e al cronoprogramma contenuti nel progetto ammesso al finanziamento dal MUR.

Art. 4 - Il presente contratto viene eseguito in conformità al Capitolato Tecnico (con allegata Matrice dei Rischi), al documento "Piano dei Trasferimenti", all'Offerta Tecnica (con accluso Piano Economico – Finanziario asseverato) ed Economica ed agli Atti di Impegno presentati in gara. Tali documenti sono parte integrante del presente contratto e ad esso materialmente allegati.

Il presente contratto viene eseguito anche in conformità alle disposizioni del vigente PIAO e dei vigenti Codici di Comportamento di Nazionale e di Ateneo,

che vengono sottoscritti digitalmente dalle parti, pur se non materialmente allegati al contratto.

Il presente contratto viene eseguito in conformità alla normativa in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 s.m.i., che entrambe le Parti si impegnano ad osservare nonché in conformità – per le parti non in contrasto con quest'ultima – delle disposizioni del Protocollo d'Intesa per la legalità e la Prevenzione dei tentativi di Infiltrazione Criminale nell'economia Legale della Prefettura di Napoli, al quale l'Università ha aderito in data 10/12/2021.

Con la sottoscrizione del presente contratto, le Parti confermano di conoscere i contenuti dell'Avviso MUR 3265/2021, della Proposta Progettuale sottoposta al Ministero in risposta al predetto Avviso e recante codice identificativo "ITEC0000002, del Decreto ministeriale n. 134 del 22 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2000 del 25 luglio 2022, di concessione delle agevolazioni e dei relativi allegati (Proposta definitiva, Disciplinare, Codici CUP e COR, Piano Pagamenti) e della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH") allegata alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33 e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste, fermo quanto previsto nella richiesta di rimodulazione del cronoprogramma di Progetto sottoposta al Ministero dal Responsabile Scientifico dello stesso. Tutti i predetti documenti fanno parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo di Gara (CIG) su tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 25, dalla

legge 16 gennaio 2003, n. 3, dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dall'articolo 13.

ART. 5 - La Società, con la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga a:

1) costituire, congiuntamente all'Università degli Studi di Napoli Federico II - la quale si obbliga a versare la propria quota di capitale sociale del valore di Euro 49.000,00 (quarantanovemila/00), pari al 49% del capitale sociale - presso un Notaio da quest'ultima individuato, la Società mista denominata "INFRAGRI SCARL" nelle forme e nelle modalità descritte nella Documentazione di gara, provvedendo conseguentemente a versare la propria quota di capitale sociale del valore di Euro 51.000,00 (cinquantamila/00), pari al 51% del capitale sociale;

2) a garantire, in qualità di Socio privato della costituenda Società mista denominata "INFRAGRI SCARL", il pieno rispetto, per tutta la durata del partenariato istituzionalizzato, di quanto stabilito dalla normativa in materia di implementazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, dall'Avviso, dal Decreto di concessione dell'agevolazione e dai relativi Allegati, nonché da ogni altra disposizione normativa o regolamentare vigente, al fine di garantire la completa attuazione del Progetto, assicurando il raggiungimento delle milestone e dei target in conformità al Cronoprogramma di attuazione del Progetto e degli obblighi di rendicontazione derivanti dal Decreto di concessione dell'agevolazione. Inoltre, la società, in qualità di Socio privato, si impegna, sin d'ora, a garantire la tempestiva ed effettiva implementazione di tutte le modifiche organizzative – anche mediante appositi emendamenti allo statuto della costituenda Società mista – ovvero gestionali, o anche di altra natura, che dovessero rendersi necessarie in virtù di quanto previsto dall'art. 27 del d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, nonché di ogni ulteriore disposizione normativa sopravvenuta eventualmente applicabile;

3) ad assolvere agli oneri di co – finanziamento del Progetto per euro 11.143.500,00, oltre IVA di legge (calcolata sul totale del valore del Progetto, pari ad euro 21.850.000,00) e costi di gestione, secondo il Piano di Trasferimenti predisposto dall'Amministrazione ed accluso al presente contratto;

4) ad apportare eventuali ulteriori risorse per la realizzazione dell'Infrastruttura che evidenziassero un investimento necessario superiore ai 21.850.000,00. Resta inteso che, a completamento delle risorse interne (capitale sociale e co – finanziamento del partner selezionato) e delle Risorse PNRR, è rimessa alla costituenda Società l'attivazione di risorse esterne (finanziamenti bancari, emissione di prestiti obbligazioni, ecc.) che saranno ritenute coerenti ed opportune con la struttura finanziaria; si precisa, fin d'ora, che il Socio pubblico non fornirà alcuna garanzia o forma di tutela all'eventuale debito della Società;

5) a mettere a disposizione ed apportare il proprio know – how tecnologico ed esperienziale ai fini dello svolgimento, da parte della costituenda Società mista, di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Progetto.

ART. 6 – La società con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna ad osservare tutti gli obblighi prescritti dal Capitolato tecnico ed in particolare si impegna, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4bis dello stesso:

- per quanto di competenza, a porre in essere tutte le attività finalizzate a rilascio e/o all'ottenimento delle Autorizzazioni necessarie per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione dell'Infrastruttura. Gli aggravii in termini di costi e tempi derivanti dal mancato o ritardato rilascio e/o ottenimento delle autorizzazioni sono a suo carico del soggetto competente ai relativi adempimenti, salvo che quest'ultimo dimostri che il mancato ottenimento o il ritardo derivino da causa non imputabile;
- ad assumere i rischi connessi ad eventuali attività di esproprio e/o ad attività di bonifica che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione e

- gestione dell'Infrastruttura sono a suo carico gli aggravii in termini di costi e tempi derivanti da attività espropriative e/o di bonifica per contaminazione di suoli non adeguatamente valutate in sede di presentazione dell'Offerta;
- ad adeguare le proprie attività ad eventuali rimodulazioni del Progetto, approvate dal Ministero, su richiesta dell'Università che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione del Progetto medesimo e all'erogazione delle agevolazioni concesse. Sono a suo carico i maggiori costi e le riduzioni di ricavi derivanti da errori od omissioni dell'Offerta progettata, che incidano sul cronoprogramma di realizzazione del Progetto;
 - ove faccia ricorso successivamente ad una eventuale operazione di finanziamento, a consegnare all'Università copia del Contratto di Finanziamento, nonché copia di tutti i documenti connessi al Contratto di Finanziamento ivi inclusi i relativi allegati, entro e non oltre 10 giorni dalla data di relativa sottoscrizione. La Società si assume il rischio di un'eventuale variazione del tasso di interesse base tra la data di presentazione dell'Offerta in sede di gara e la data della sottoscrizione del Contratto;
 - a svolgere la Manutenzione Ordinaria e la Manutenzione Straordinaria programmate dell'Infrastruttura e delle sue parti, in modo da garantirne la piena funzionalità per tutta la durata del partenariato;
 - a garantire e manlevare in ogni tempo l'Università contro qualsivoglia pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli ed altre opere dell'ingegno concernenti tutti i progetti, materiali, impianti, procedimenti e, comunque, ogni altro mezzo utilizzato nell'esecuzione del Contratto.

ART. 7 – Il coordinamento, l'organizzazione ed il controllo dell'esecuzione del servizio sono effettuati dal Responsabile del Procedimento, individuato nella persona dell'Arch. Renata Ciannella (tel. 081-2534450; mail renata.ciannella@unina.it; pec renata.ciannella@personalepec.unina.it).

ART. 8 - Riveste il ruolo di Direttore Scientifico del Progetto il Prof. Francesco Loreto.

ART. 9 – Le Parti si impegnano ad adempiere puntualmente a quanto previsto all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le Parti si danno atto che tutti i pagamenti derivanti dalla presente operazione di partenariato pubblico privato saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico [bancario o postale] ovvero altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni a favore del conto corrente bancario dedicato intestato alla costituenda Società mista INFRAGRI SCARL. Si dà atto, in questa sede, che i conti correnti che saranno utilizzati per i trasferimenti a favore della INFRAGRI SCARL sono i seguenti:

- per la VERUM s.r.l.: Conto Corrente Bancario presso Banca Cambiano 1884 S.p.A. Filiale di BOLOGNA (BO) Agenzia di Via Alessandrini 15 avente le seguenti coordinate: IBAN _____ ; la persona abilitata ad operare su di esso è il Sig. GIORGIO CANOCCHI, nato a _____ residente in _____ in qualità di legale rappresentante della predetta società;
- per l'Università degli Studi di Napoli Federico II: Conto Corrente Bancario presso Intesa Sanpaolo S.p.A. – IBAN: IT19 D030 6903 4961 0000 0046 046; la persona abilitata ad operare su di esso è il Rettore, Prof. Matteo Lorito, residente _____ in qualità di legale rappresentante dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

ART. 10 – La Società si impegna a tutti gli adempimenti che si rendano necessari per garantire che l'Ateneo, quale soggetto proponente ed attuatore del Progetto, esegue, secondo le tempistiche definite dal Ministero, riportate

nella documentazione di gara e/o comunicate in corso di esecuzione dello stesso, alle attività di rendicontazione cui è connessa l'erogazione del finanziamento concesso, secondo le indicazioni che potranno essere fornite dal Responsabile Amministrativo del Progetto (individuato dall'Università) e/o dal Responsabile Scientifico dello Stesso.

ART. 11 – Per le penali si richiama quanto previsto dall'articolo 9 del Capitolato Tecnico.

ART. 12 – La risoluzione del presente contratto è disciplinata dall'art. 10 del Capitolato, al quale integralmente si rinvia ed opera, tra l'altro, nel caso in cui:

- la Società ponga in essere attività difformi dal Progetto approvato dal MUR ovvero in ritardo rispetto alle tempistiche fissate dal Cronoprogramma di Progetto;
- indisponibilità totale o parziale dell'Infrastruttura in relazione agli standard tecnici e funzionali, anche per obsolescenza tecnica ovvero in caso di necessità di eseguire maggiori manutenzioni ordinarie e straordinarie rispetto a quelle previste e quantificate nel PEF, per carenze costruttive o carenza nello svolgimento delle precedenti attività di manutenzione;
- erogazione dei servizi in maniera difforme rispetto ai tempi e standard pattuiti.

Si precisa che l'Università procederà alla risoluzione immediata ed automatica del contratto, ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), anche nelle ipotesi previste dal Protocollo d'Intesa per la legalità e la Prevenzione dei tentativi di Infiltrazione Criminale nell'economia, fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Il contratto si risolverà di diritto, inoltre, in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario (o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni), ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

L'Università potrà risolvere il contratto anche in caso di violazione degli obblighi derivanti dal vigente PIAO di Ateneo reperibile al seguente link: <http://www.unina.it/trasparenza/piao> e dal Codice di Comportamento Nazionale.

In considerazione del fatto che l'Università si è avvalsa della facoltà, prevista all'art. 92, co. 3, del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. e dall'art. 3, comma 2, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, di procedere alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'informazione antimafia, tutti i corrispettivi connessi all'esecuzione del presente contratto sono erogati sotto condizione risolutiva e l'Università recederà dallo stesso, qualora siano accertati, anche successivamente alla stipula del contratto, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto previsto alla clausola 4) del protocollo di legalità riportata infra, che trova applicazione nei limiti di compatibilità con la disciplina dettata dal citato art. 92.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Le parti infine convengono che il presente contratto si risolverà anche nell'ipotesi di eventuale annullamento giurisdizionale del provvedimento di aggiudicazione.

ART. 13 – L'Università si riserva la facoltà di esercitare il diritto di recesso previsto dall'art. 1, co. 13 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 e s.m.i.

ART. 14 - Le spese di registrazione e di bollo cedono a carico della società e sono assolte con modalità telematiche.

ART. 15 - In caso di eventuali controversie, il Foro competente in via esclusiva è quello di Napoli.

ART. 16 - Con la firma del presente atto la Società dichiara di essere in regola con le posizioni assicurative di cui alla normativa vigente, nonché di rispettare durante l'intera durata del contratto l'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando ai lavoratori impegnati nell'attività oggetto del presente contratto i trattamenti economici previsti dal contratto collettivo di riferimento ivi compreso trattamento di fine rapporto e gli emolumenti conclusivi del rapporto stesso assicurando altresì il personale agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei lavoratori e dei terzi. In caso di inadempienza l'Università provvederà a mettere in mora la società e decorso invano il termine assegnato ad escutere la cauzione definitiva salvo il maggior danno.

La società, inoltre, si obbliga a comunicare all'Università eventuali ipotesi di variazione del legale rappresentante, nonché eventuali fusioni, scissioni, incorporazioni, trasformazioni o modificazioni della ragione sociale della società.

ART. 17 - È vietata la cessione del contratto. In caso di violazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto ed incamerare la garanzia definitiva, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito. Per la cedibilità dei crediti derivanti dalla stipula del presente contratto, resta fermo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 18 - La società dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la propria sede in ROMA, via VENTIQUATTRO MAGGIO 43, Tel. 3356327531 - Fax 0648793366; indirizzo pec: verum.srl.2023@pec.it e mail giorgio.canocchi@rurall.it dove dà facoltà all'Università di inviare, notificare, comunicare qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale interessante il rapporto contrattuale, esonerando, pertanto, l'Amministrazione Universitaria da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti dipendenti da qualsiasi causa.

ART. 19 – La società si impegna altresì, al rispetto degli obblighi di riservatezza e trattamento dati. La società sarà nominata Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti in relazione al servizio di cui al presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 4, par. 1 n. 8 e dall'art. 28 del GDPR, richiamato all'art. 5 del Regolamento di Ateneo.

Le parti concordano, altresì che, durante e dopo il periodo contrattuale, manterranno riservato qualsiasi dato ed informazione dell'altra parte e non divulgheranno a terzi queste informazioni se non previo consenso scritto dell'altra parte. La società non potrà utilizzare alcuna informazione o dato acquisito durante il rapporto contrattuale né costituire banche dati a fini commerciali e/o divulgativi se non previa autorizzazione dell'Università e nei limiti strettamente connessi con gli obblighi fiscali relativi all'adempimento del presente contratto. La società prende atto che l'Università tratterà i dati contenuti nel presente contratto e acquisiti nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Alla società competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. La società prende atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Per contattare il Titolare potrà essere inviata una mail a: ateneo@pec.unina.it oppure al Responsabile della Protezione dei dati rdp@unina.it; pec: rdp@pec.unina.it. La società prende atto, inoltre, che le informazioni complete relative al trattamento dei dati personali raccolti sono riportate sul sito di Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>. Le parti, per quanto compatibile, rinviando, in ogni caso, alle norme del Codice in materia di protezione di dati personali ai sensi del D. lgs. 196/2003 come integrato con D. lgs 10 agosto 2018 n.101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE

2016 n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

ART. 20 - La società accetta specificamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., le disposizioni contenute negli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22 del presente contratto.

ART. 21 - La società dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto; di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti; di impegnarsi, laddove la stazione appaltante lo richieda, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, ad inviare l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti (a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi) afferenti gli ultimi tre anni a far data dal provvedimento di aggiudicazione/affidamento relativo alla procedura di cui al presente contratto.

ART. 22 - La Società accetta specificamente le clausole contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 10/12/2021 e con le precisazioni formulate da questa Amministrazione - che nel seguito si riportano:

Clausola 1): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e

automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso.

Clausola 2): La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui all'art.2 del Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola 3): La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente.

Clausola 4): La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 5): La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c.

Clausola 6): La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da

adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi.

Clausola 7): La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle riportate nel presente contratto.

Clausola 8): La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti.

Clausola 9): La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera.

Clausola 10): Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione

che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola 11): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola 12): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato

motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. Clausola 13): La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio.

Clausola 14): La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo.

Clausola 15): La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto.

Io, Ufficiale Rogante Sostituto ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane a chiara ed intelligibile voce alle parti, che da me



interpellate, prima di sottoscriverlo digitalmente, hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alla loro volontà. Il presente atto è stato scritto con sistema di video scrittura da persona di mia fiducia, consiste in numero ventisei pagine e la ventisettesima fino a questo punto e viene sottoscritto con firma digitale dalle parti, ai sensi dell'articolo 24 del D. lgs. 82/2005 e s.m.i., di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013. Io Ufficiale Rogante Sostituto ho firmato il presente documento informatico con firma digitale. Firmatari: sig. Giorgio Canocchi, dott.ssa Rossella Maio, dott.ssa Serena Pierro.